

# Attenta esposizione al rischio

Il buon andamento delle asset finanziarie non riflette quello dell'economia reale. Per l'investitore ciò significa che l'approccio passivo, che ha dato soddisfazioni agli investitori negli ultimi anni, non potrà più fornire ritorni consistenti come in passato.

L'andamento dei mercati finanziari negli ultimi anni sembra in contrapposizione con il contesto macroeconomico globale. Nei Paesi sviluppati l'azione delle banche centrali e il calo dei tassi di inflazione hanno provocato un diffuso incremento delle quotazioni dei principali listini di borsa e di gran parte dei titoli obbligazionari. Gli investitori hanno potuto godere di un rialzo generalizzato delle asset class, a scapito però dei rendimenti futuri. I tassi di interesse a zero hanno indotto una continua ricerca di rendimento che ha portato i premi al rischio su livelli molto bassi, nonostante un contesto macroeconomico di grande incertezza, caratterizzato dalla mancanza di crescita economica, soprattutto in Europa, e dalle crescenti tensioni geopolitiche. In tale contesto l'approccio flessibile è fondamentale per la generazione di valore senza tuttavia esporsi a rischi eccessivi. L'approccio passivo, che ha dato soddisfazioni agli investitori negli ultimi anni a causa dell'aumento del valore degli asset, non potrà più fornire ritorni consistenti come in passato, basti pensare ai rendimenti offerti dal mercato obbligazionario governativo europeo e svizzero. Anche in un mercato apparentemente privo di spunti, la storia insegna che periodicamente emergono occasioni per gli investitori pronti a coglierle, ne è esempio recente il trend di rafforzamento del dollaro americano contro euro.

Il comparto Flexible Low Risk Exposure di Base investments Sicav è un prodotto Ucits IV di diritto lussemburghese che ha come obiettivo l'ottenimento di un ritorno positivo e stabile per l'investitore, con particolare attenzione alla preservazione del capitale. Il comparto implementa una gestione dinamica dell'asset allocation,



**Giorgio Bertoli, gestore del comparto Flexible Low Risk Exposure di Base investments Sicav di Banca del Sempione.**

attuata mediante esposizione modulabile su diverse attività finanziarie, quali obbligazioni governative e corporate, azioni e valute. L'esposizione massima a titoli ad elevato rischio, quali azioni e bond high yield, è limitata al 20% del totale degli asset. La filosofia del comparto è basata su semplici punti: ampia diversificazione del portafoglio, con peso medio inferiore al 2% e con limite massimo al 10%; dinamicità nella gestione delle singole posizioni; ricerca di opportunità di investimento su tutte le classi di attivi attraverso una attenta analisi delle correlazioni tra le singole asset class. Il rischio è gestito attraverso la diversificazione valutaria e strumenti di copertura.

Il processo di investimento è articolato in due fasi. In prima istanza viene generata

una asset allocation strategica, che nasce dall'individuazione di temi di investimento di medio-lungo periodo che abbiano valore dal punto di vista fondamentale e valutativo. Tale componente definisce quindi il rischio medio del portafoglio e si basa sulla ricerca di quei temi che offrano un rapporto rischio/rendimento migliore. Una volta definito il portafoglio core, viene effettuata su base giornaliera una attività di natura tattica al fine di modulare il livello di rischio in modo rapido ed efficiente, proteggere il portafoglio dai movimenti ribassisti, gestire i picchi di volatilità e attuare strategie a corto raggio. L'attività tattica svolge quindi la doppia funzione di 'cuscinetto' a protezione del portafoglio nei momenti di turbolenza e di fonte di performance aggiuntiva in periodi di maggiore tranquillità.

La diversificazione e la flessibilità insite nel prodotto garantiscono una bassa correlazione con i principali driver di performance di un portafoglio tradizionale, quali tassi di interesse e andamento dei listini azionari. Il comparto si può considerare indicato per quegli investitori che non vogliono concentrare i propri rischi su investimenti di natura direzionale, preferendo un approccio votato alla stabilità e alla crescita costante del portafoglio nel tempo.

Il gestore, Giorgio Bertoli, laureato in ingegneria gestionale nel 2007, e specializzato in ingegneria industrial management presso il Politecnico di Torino nel 2010, è entrato nel 2011 nel team di gestione di Banca del Sempione. Dal 2012 è gestore del comparto Flexible Low Risk Exposure di Base investments Sicav e dal giugno dello stesso anno assume la gestione dei comparti Bonds Usd e Bonds Chf della Sicav stessa.